

Vendita benefica Raccolti 13mila euro

Le «Bontà» di Food Farm per il Centro oncologico

» Formazione e solidarietà vanno a braccetto. «Bontà di Parma» non è solo il nome della linea che comprende anche le squisite confetture extra prodotte all'interno di Food Farm 4.0. Ma, in questo caso, esprime pure la generosità del territorio. Che ha risposto positivamente all'iniziativa promossa dal Laboratorio territoriale per l'occupabilità che coinvolge scuole, imprese del territorio, associazioni e Consorzio del Parmigiano Reggiano, a sostegno della campagna di raccolta fondi «Insieme con te» per il nuovo Centro oncologico di Parma. Oltre 6.800 sono stati infatti i vasetti di marmellata venduti, tra aprile e giugno, e che hanno fruttato la cifra di 13mila euro, destinata adesso all'acquisto di un'innovativa apparecchiatura per la cura dei tumori della pelle.

«Il risultato raggiunto è in linea con le aspettative iniziali e testimonia la grande sensibilità presente a Parma ed in provincia» afferma Giovanni Pellegrini, vice presi-

dente di Food Farm.

«La collaborazione con l'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma proseguirà, diventando un appuntamento fisso nel periodo natalizio ed in primavera. A proposito del Natale - annuncia Pellegrini -, stiamo già pensando per questo 2021 ad una ulteriore iniziativa solidale, magari legata ad un prodotto specifico che rechi sulla confezione il logo di Insieme con te».

Chi ha acquistato le confetture della linea «Bontà di Parma» di Food Farm poteva anche scegliere di donare i vasetti a Emporio Solidale, realizzando così una doppia buona azione: da una parte sostenendo il Centro oncologico di Parma, dall'altro dando una mano alle famiglie bisognose. Alla fine, sono stati 970 i vasetti di marmellata consegnati a Emporio Solidale. «Questa iniziativa ha coniugato due aspetti: quello didattico e l'altro improntato alla responsabilità sociale di impresa, facendo convogliare il tutto

sui binari della condivisione» ha sottolineato Raffaele Scarcella, docente del Polo agroindustriale Galilei-Bocchialini, accanto alla collega Giovanna Imperiale.

«È lodevole che questa progettualità sia nata sotto la spinta degli studenti e di tutti gli altri giovani che hanno partecipato alla vendita dei prodotti» ha spiegato invece Francesco Leonardi, direttore dell'Oncologia medica dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma, che ha voluto ringraziare espressamente pure la dirigente scolastica del Polo agroindustriale Galilei-Bocchialini, Anna Rita Sicuri, e i volontari delle diverse associazioni, a cominciare da Susy Pasini.

Per Giorgio Delsante, presidente di Fondazione Munus, garante della raccolta fondi di «Insieme con te», infine «questa proposta di Food Farm ha saputo generare un'ondata di speranza, impegno ed entusiasmo».

V. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

